

LETTERA	0224
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	[...] maggio 12
Data di ricezione	
Regesto	Giuditta scrive alla sua madre esprimendo gioia per il fatto che presto si incontreranno alla Roda, dove lei si trova attualmente, e ringrazia per il cestellino ricevuto. Condividendo la sua felicità per la visita imminente, chiede di ricordare a Marliani e Albuzi di mantenere la loro promessa di farle compagnia, e si prepara con ansia ad abbracciare la madre dopo un lungo periodo di separazione.
Trascrizione	<p>12 maggio</p> <p>Mia cara mamma mia, ricevetti dalle inseparabili il cestellino contenente quelle belle vittime destinate alla mia panscella, la quale m'incarica di farti tanti e tanti ringraziamenti. Puoi immaginarti quanto piacere provai rilevando dalle nostre amiche che sabato verrai tu pure alla Roda a consolare il tuo Gita; è tanta la gioia che mi procurò questa cara notizia ch'io ho bisogno d'esternarti la mia gratitudine. Dopo questi due giorni di pioggia la tua Roda è veramente in gola e par che anch'essa dica: «Aspetto la cara mamma Rachele». Rammenta a Marliani e Albuzi la gentile promessa che mi han fatta di venire a tenerti compagnia. Spero di rivedere domattina col mezzo de' miei figli i tuoi ordini, intanto sono piena di ansia per abbracciarti: è gran tempo che non ti vedo, che non ti sento dirmi: <i>«Và in zu pal leug, car Git»</i>, addio</p> <p>Cara, cara, cara a sabato. Abbraccio la mia Pina. Ti prego di mandar le qui unite a loro destino. I più bei saluti a tutti gli amici.</p> <p>Annotazioni al verso: Per la mia mamma mia</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Ferranti
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 9, Folder 34
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea